

Committente



Comune di Cossato

Elaborato

Lotto boschivo nel Comune di Cossato (BI)

Progetto di taglio

Timbro e firma del professionista responsabile

Dott. for. Mauro Andrea Perino

Codice Commessa		Codice Elaborato/Nome File		Numero Elaborato
2578-MAP		2578-MAP_RELTEC_00		
REV.	Redatto	Verificato (RGC)	Approvato (DT)	Data
00	Saponeri	Perino	Ceppa	02/2024

SEAcop STP

Servizi per gli ecosistemi
e le attività Agro-forestali e ambientali

SEDI E UFFICI:
C.so Palestro, 9 - 10122 Torino
Tel: 011/3290001 - fax: 011/366844
C.so Italia, 9 - Mondovì (CN)
Tel/Fax: 0171/325289
C.so Vercelli 21, Ivrea (TO)

C.F. / P. IVA / C.C.I.A.A.
n. 04299460016
Albo Soc. coop n. A121447

web: www.seacoop.com
mail: info@seacoop.com



PREMESSA	2
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO FORESTALE.....	3
OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	5
CONTRASSEGNAZIONE DELLE PIANTE	6
MODALITA' DI ESBOSCO	8
ASPETTI DENDROMETRICI E INDICI DI PRELIEVO.....	9
PIEDILISTA DI CAVALLETTAMENTO.....	10
Querco-carpineto a fustaia.....	10
Robinetto	10
Alberi per la biodiversità	10
STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO	11

PREMESSA

Il presente elaborato è redatto ai sensi della L.R. 4/09 e relativo Regolamento applicativo.

Il progetto è sviluppato in base all'intenzione del Comune di Cossato (BI) di procedere all'utilizzo della superficie boscata situata lungo il lato occidentale delle mura perimetrali del cimitero comunale. Tale intervento si rende necessario anche per mettere in sicurezza l'area interna del cimitero, già interessata da eventi quali caduta di branche a seguito di eventi meteorologici intensi.

In base all'art. 6 comma 1 del "Regolamento Forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", per la realizzazione del taglio è necessario presentare una richiesta di autorizzazione accompagnata da un progetto di intervento in quanto si tratta di una superficie di proprietà pubblica superiore a 0,5 ettari.

Contestualmente all'intervento su proprietà pubblica, il taglio riguarderà anche delle proprietà private adiacenti, come specificato in relazione.

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

L'area oggetto di intervento è situata nel Comune di Cossato (BI), lungo il tratto occidentale delle mura perimetrali del cimitero comunale.

Al sito si accede tramite una strada che si imbecca sul lato nord-ovest del parcheggio di pertinenza del cimitero, e che si sviluppa lungo le mura. Il primo tratto della strada è tutt'ora percorribile sino ai pali con le antenne per la telecomunicazione, per garantirne la manutenzione. Oltre i pali per le telecomunicazioni, a causa del prolungato inutilizzo, la pista è stata invasa da specie arboree e arbustive. Per consentire l'accesso al sito e l'esbosco del legname, si rende necessaria la riapertura della pista mediante il taglio delle specie arboree e arbustive che vi si sono insediate.

La localizzazione del lotto è visibile nella cartografia allegata.

La superficie di intervento si trova ad una quota di circa 250 m s.l.m..

L'area in questione è in parte di proprietà del Comune di Cossato (0,98 ha) e in parte di proprietà privata (0,45 ha), come indicato nella tabella sotto riportata.

Foglio	Particella	Proprietà
18	86	Comunale
18	87	Comunale
18	95	Privata
18	96	Comunale
18	103	Comunale
18	104	Comunale
18	110	Privata
18	113	Privata
18	114	Comunale
18	115	Comunale
18	121	Comunale
18	122	Comunale
18	128	Comunale
18	130	Privata

Foglio	Particella	Proprietà
18	136	Comunale
18	141	Comunale
18	191	Comunale
18	192	Comunale
18	194	Comunale
18	330	Privata
18	333	Privata
18	336	Privata
18	339	Privata
18	341	Privata
18	345	Privata
18	348	Comunale
18	350	Comunale
18	352	Comunale

Per maggiori dettagli si rimanda alla cartografia catastale allegata a fine relazione.

Sull'area non risultano presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

Il lotto ha una superficie pari a 1,43 ha, di cui:

- 0,90 ha di quercocarpineto;
- 0,53 ha di robinieto.

La porzione di lotto sita a nord-ovest è ascrivibile al tipo forestale QC20H, quercocarpineto d'alta pianura ad elevate precipitazioni var. con robinia. Si tratta di una fustaia in cui prevalgono il carpino (*Quercus betulus*) e la farnia (*Quercus robur*), quest'ultima presente con pochi esemplari ma di grosse dimensioni, tali da determinare insieme al carpino la copertura prevalente del soprassuolo. Elevata presenza di robinia (*Robinia pseudoacacia*) e presenza secondaria di frassino (*Fraxinus excelsior*). Sporadico ontano nero (*Alnus glutinosa*) e acero campestre (*Acer campestre*).



Figura 1 Porzione di quercocarpineto con presenza di robinia

Nella porzione sud-ovest del lotto, invece, prevale la presenza della robinia, pertanto il soprassuolo è ascrivibile al tipo forestale RB10B, robinieto var. con latifoglie mesofile. Si tratta di un robinieto invecchiato, con esemplari di grosse dimensioni, molti dei quali morti in piedi o collassati a terra, con presenza secondaria di carpino, farnia e frassino. La porzione all'estremo sud è caratterizzata da un'elevata invasione di rovi.



Figura 2 Porzione di robinieto invecchiato

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la messa in sicurezza dell'area del cimitero mediante il taglio delle piante adiacenti le mura perimetrali. Contestualmente è previsto un taglio di utilizzazione forestale sulla scarpata a carico del quercio-carpineto e del robinieto con l'obiettivo di garantire un'efficace rinnovazione del bosco e di contenere la diffusione della robinia nel quercio-carpineto.

Sono previsti due distinti interventi:

- *nel quercio-carpineto*: taglio a scelta colturale a carico delle robinie in competizioni e che interferiscono con lo sviluppo delle specie autoctone quali carpino, farnia, frassino e delle altre specie sporadiche come l'ontano nero e l'acero di monte. Rilascio di gruppi di robinia lungo il margine occidentale del bosco al confine con una radura, per evitarne un ricaccio vigoroso con conseguente ingresso all'interno del popolamento. Il taglio delle robinie è limitato agli esemplari sotto copertura, oltre alle piante morte in piedi o già cadute a terra. A fine intervento è garantita una elevata copertura per contrastare il ricaccio della robinia, a favore delle specie autoctone del quercio-carpineto.
- *nel robinieto*: taglio delle robinie morte in piedi, parzialmente schiantate o che possano interferire con le specie autoctone presenti. Per garantire un'adeguata copertura a fine intervento, oltre alle specie diverse dalla robinia (carpino, farnia, frassino), sono state rilasciate, prevalentemente a gruppi, delle robinie.

Tutte le robinie morte sono state assegnate al taglio in modo da migliorare il soprassuolo da un punto di vista qualitativo e per motivi di sicurezza.

L'intervento selvicolturale consiste in un **taglio di maturità a carico di un quercio-carpineto a fustaia irregolare pluriplana**, finalizzato all'utilizzazione della massa legnosa retraibile, a garantire un'efficace rinnovazione del bosco e a contrastare la diffusione della robinia nel quercio-carpineto.

A tal fine sono stati rilasciati in bosco tutti i portaseme di specie autoctone, mantenendo a fine intervento una buona copertura per contrastare lo sviluppo della robinia.

Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Forestale, *"Nelle fustaie trattate a taglio a scelta colturale i valori minimi assoluti da rilasciare per ettaro non devono essere inferiori a 90 metri cubi e il taglio non può superare il 40 per cento della provvigione"*.

Nel caso specifico, è stato tagliato circa il 20% della provvigione, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento.

Nel robinieto, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento forestale, *"Nei tagli di utilizzazione devono essere rilasciate piante o polloni di altre specie autoctone fino al 25 per cento della copertura; se le*

altre specie sono a gruppi in competizione tra loro o a ceppaie con polloni numerosi, è ammessa la selezione per favorire i soggetti migliori. Qualora, invece, la copertura delle altre specie sia inferiore al 10 per cento è necessario il rilascio di robinie o castagni a gruppi fino al raggiungimento del 10 per cento di copertura”.

Nel caso specifico, le altre specie con garantiscono una copertura del 25%, pertanto sono state rilasciati gruppi di robinie per garantire un’adeguata copertura a fine intervento, in coerenza con quanto prescritto dal Regolamento.

CONTRASSEGNAZIONE DELLE PIANTE

In base all’art. 9 comma 1 del Regolamento forestale, *“Nei tagli di utilizzazione delle fustaie interessanti superfici superiori ai 5.000 metri quadrati o dieci alberi, le piante da prelevare devono essere assegnate con bollo di vernice sul fusto e al piede in posizione non asportabile a partire dalla classe diametrica dei 20 centimetri; dai 30 centimetri devono essere numerate, martellate su apposite specchiature praticate al piede e assegnate con bollo di vernice sul fusto. Tale disposizione si applica anche alle piante morte in piedi”.*

Nell’querco-carpinetto, tutte le piante con diametro inferiore ai 27,5 cm, sono state assegnate al taglio con bollo di vernice rossa sul fusto (a monte e a valle) e al piede.

Dalla classe diametrica dei 30 cm, le piante da tagliare sono state martellate al piede e numerate sia al piede, sia sul fusto.

La martellata è stata effettuata con il martello forestale 916 A – Torino.



Nel robinieto, invece, sono stati contrassegnati tutti i soggetti da rilasciare mediante un bollo di vernice gialla sul fusto e al piede; inoltre sono stati numerati e inseriti su apposito piedilista.



In base all'art. 42 bis del Regolamento forestale, *“ai fini del mantenimento e dell'incremento della biodiversità, nell'esecuzione dei tagli di utilizzazione e degli interventi di ripristino dei boschi danneggiati o distrutti, sia nelle fustaie che nei cedui, è obbligatoria la conservazione, a tempo indefinito, di almeno un albero vivo e, ove presente, anche di un albero morto, ogni 5.000 mq o frazione di bosco interessato dall'intervento”*. Queste piante sono state contrassegnate con vernice gialla e con la lettera “B”, ed inserite su apposito piedilista.



Figura 3 Piante da conservare in bosco a tempo indefinito per l'incremento della biodiversità

In conclusione:

PIANTE ASSEGNATE AL TAGLIO NELLA FUSTAIA (QUERCO-CARPINETO)
Piante contrassegnate con vernice rossa (numerate e martellate con D > 27,5 cm)
PIANTE DA NON TAGLIARE
Piante non contrassegnate
Piante contrassegnate per la biodiversità (vernice gialla e B)

PIANTE ASSEGNATE AL TAGLIO NEL ROBINIETO
Piante non contrassegnate
PIANTE DA NON TAGLIARE
Piante contrassegnate con vernice gialla al fusto e al piede e numerate
Piante contrassegnate per la biodiversità (vernice gialla e B)

MODALITA' DI ESBOSCO

L'area è accessibile tramite una pista che si imbecca sul lato nord-ovest del parcheggio di pertinenza del cimitero, e che si sviluppa lungo le mura. Il primo tratto della strada è tutt'ora percorribile sino ai pali con le antenne per la telecomunicazione, per garantirne la manutenzione. Oltre i pali per le telecomunicazioni, a causa del prolungato inutilizzo, la pista è stata invasa da specie arboree e arbustive. Per consentire l'accesso al sito e l'esbosco del legname, si rende necessaria la riapertura della pista mediante il taglio delle specie arboree e arbustive che vi si sono insediate.

In questo modo sarà possibile esboscare il legname mediante l'utilizzo di trattore forestale e verricello.

La localizzazione ed il tracciato della strada di accesso e della pista è visibile sulla Carta della viabilità allegata a fine relazione.

Tutta la viabilità esistente dovrà essere ripristinata a fine lavori e lasciata in perfetto stato.

ASPETTI DENDROMETRICI E INDICI DI PRELIEVO

Per determinare i valori della provvigione, sono state effettuate due aree di saggio, una nel quercocarpineto e una nel robinieto.

Dall'elaborazione dei dati, risultano le seguenti provvigioni:

Quercocarpineto: 278 mc/ha

Robinetto: 463 mc/ha

Nel quercocarpineto, la provvigione totale su 0,90 ha di superficie, è pari a 250 mc, mentre nel robinieto, su una superficie di 0,53 ha, la provvigione risulta di 245 mc

Complessivamente, la provvigione del lotto di taglio è di circa 495 mc.

Per quanto riguarda gli indici di prelievo, per la porzione di robinieto i dati dendrometrici sono dedotti dalle aree di saggio effettuate a seguito della contrassegnatura, in modo da verificare l'effettiva percentuale di prelievo.

A seguito dell'elaborazione dei dati, risulta un prelievo medio pari al 60% della provvigione esistente. Il prelievo garantisce una copertura del suolo a fine intervento maggiore 25%, in modo da proteggere la scarpata dall'erosione e per evitare che il rovo presente nelle aree circostanti possa invadere le aree lasciate senza copertura.

In totale, dal robinieto si preleveranno pertanto 147 mc di legname su una superficie di 0,53 ettari.

Per la porzione a fustaia del quercocarpineto, i dati sono dedotti direttamente dal piedilista compilato durante la contrassegnatura.

Sono state assegnate al taglio mediante bollo di vernice rossa, numerazione progressiva e martellata (piante con diametro > 27,5 cm) 13 piante di cui:

- 12 robinie;
- 1 ailanto

Le piante al di sotto dei 27,5 cm di diametro assegnate al taglio mediante contrassegnatura con vernice rossa sul fusto e al piede sono 257 robinie, 1 ailanto, 1 pioppo nero e 1 pioppo tremolo.

Nella fustaia del quercocarpineto sono stati assegnati al taglio 58 mc di legname con un prelievo di circa il 23%.

In totale, quindi, l'intervento selvicolturale consentirà di prelevare **205 mc** di legname.

I prelievi risultano coerenti con quanto previsto dal Regolamento Forestale (art. 21 e 55), tagliando nel quercocarpineto molto meno del 40% della provvigione iniziale e rilasciando a fine intervento

una provvigione di circa 213 mc/ha (ben oltre 90 mc a ettaro) e mantenendo la copertura abbondantemente superiore al previsto 25% nel robinieto .

PIEDILISTA DI CAVALLETTAMENTO

Quercocarpineto a fustaia

Tutte le piante assegnate al taglio sono state contrassegnate con vernice rossa al piede e sul fusto, ed inserite su apposito piedilista. Nel dettaglio sono stati creati due distinti piedilista:

- uno per le piante di diametro compreso tra gli 8 cm ed i 27 cm, e semplicemente contrassegnate con vernice rossa (Allegato A);
- uno per le piante di diametro superiore ai 27,5 cm contrassegnate con vernice rossa, numerate e martellate al piede (Allegato B).

Robiniето

Tutti i soggetti da rilasciare in bosco, sono stati contrassegnati con vernice gialla al piede e al fusto. Le matricine sono state numerate ed inserite in apposito piedilista (Allegato D).

Alberi per la biodiversità

Un ulteriore piedilista è stato creato per le piante da rilasciare a tempo indefinito in bosco per il mantenimento della biodiversità, in base all'art. 42 bis del Regolamento (Allegato C).

STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO

La qualità del legname sotto il profilo tecnologico fa propendere per la destinazione a legna da ardere.

Nel dettaglio, il taglio del lotto boschivo consente di prelevare:

- 197 mc di robinia di cui 147 mc prelevati nel robinieto e 50 mc prelevati nel querco-carpineto;
- 8 mc di altre latifoglie (ailanto, pioppo e quercia ribaltata) prelevati nel querco-carpineto.

Partendo dai prezzi di mercato spuntati da lotti paragonabili per caratteristiche e qualità degli assortimenti, di seguito si suggerisce il prezzo a base d'asta da applicare per la vendita del lotto in piedi.

Per quanto riguarda la robinia prelevata nel querco-carpineto e le altre latifoglie, si applica un prezzo unitario di 2,00 €/quintale, a causa delle maggiori difficoltà connesse all'esbosco del legname.

Specie	U.M.	Prezzo unitario proposto a base d'asta (€)	Quantità (peso specifico 950 kg/mc)	Importo a base d'asta (€)
Robinia e altre latifoglie (nel querco-carpineto)	ql	2,00	551	1.102,00
Robinia (nel robinieto)	ql	2,50	1.396,5	3.491,25
TOTALE				4.593,25

Piante contrassegnate con vernice rossa destinate al taglio

Diametri (cm)	Robinia	Ailanto	Pioppo tremolo	Pioppo nero
8	14			
9	12		1	
10	13			1
11	15			
12	12			
13	15			
14	18			
15	7			
16	19			
17	16			
18	15			
19	10			
20	15			
21	13			
22	10			
23	7			
24	11			
25	11			
26	4			
27	20	1		
TOTALE	257	1	1	1

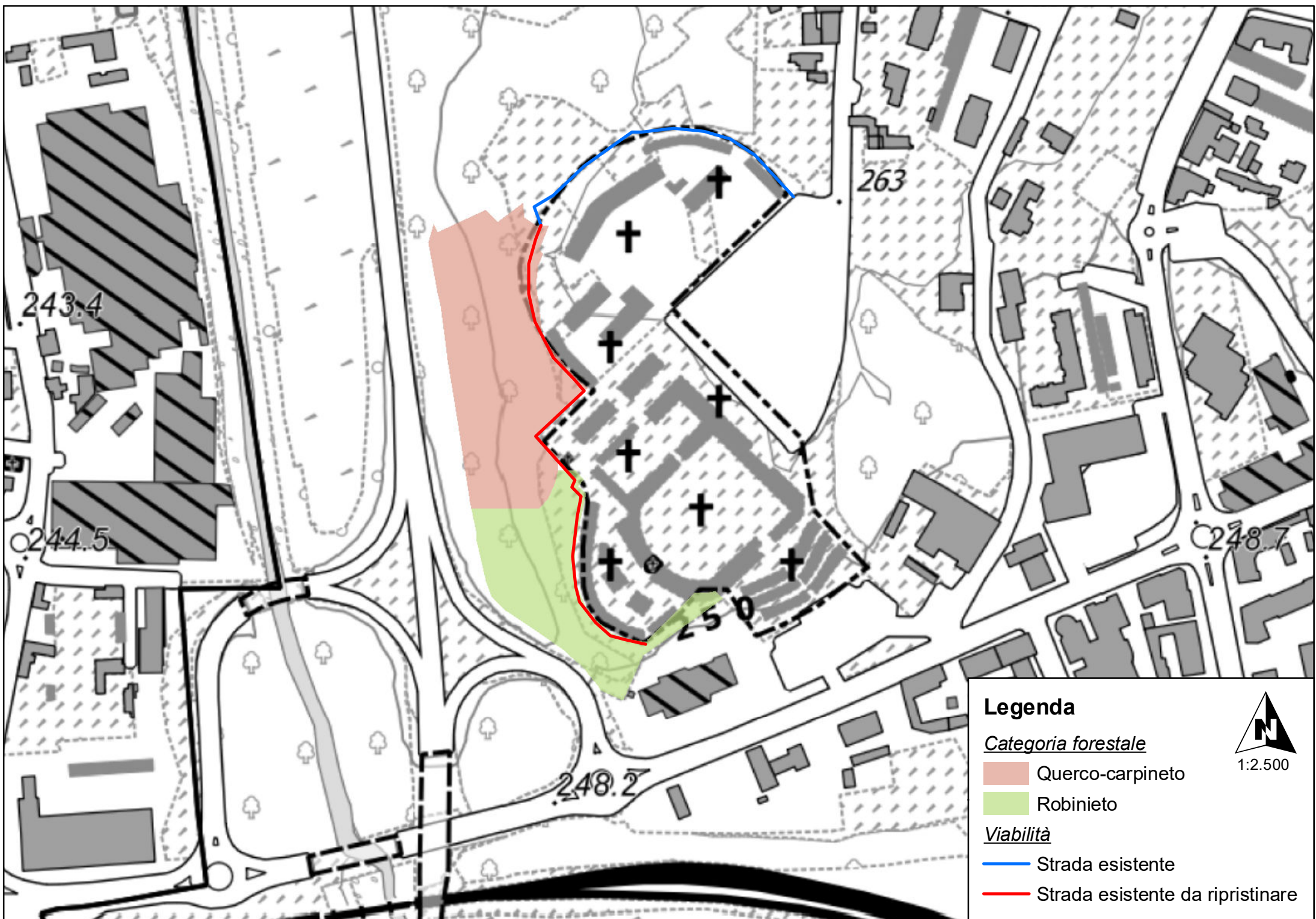
Pianta n.	Diametri (cm)	
	Robinia	Ailanto
1	30	
2		59
3	31	
4	31	
5	30	
6	30	
7	30	
8	34	
9	38	
10	34	
11	30	
12	34	
13	33	

Piedilista piante mantenute per la biodiversità		
Specie	Diametro (cm)	Numero
Ciliegio	45	1
Farnia	57	1
Carpino	51	1
TOTALE		3

Matricine rilasciate nel Robinieto					
Diametri (cm)					
Pianta n.	Carpino	Robinia	Frassino	Ontano nero	Farnia
1	20				
2		39			
3		28			
4		50			
5		40			
6		40			
7		40			
8		39			
9		43			
10		26			
11	18				
12				25	
13	20				
14		16			
15		17			
16		26			
17	15				
18	13				
19			21		
20		21			
21			14		
22		16			
23	25				
24	20				
25		33			
26		24			
27	22				
28	16				
29	24				
30			22		
31			52		
32	13				
33	32				
34			62		
35			36		
36			52		
37					62
38		40			
39		43			
40			31		
41		30			
42		19			

Allegato D

Matricine rilasciate nel Robinetto					
Diametri (cm)					
Pianta n.	Carpino	Robinia	Frassino	Ontano nero	Farnia
43	16				
44	18				
45		16			
46		15			
47	43				
48		39			
49		42			
50			18		



Legenda

Categoria forestale

Querco-carpineto

Robinieto

Viabilità

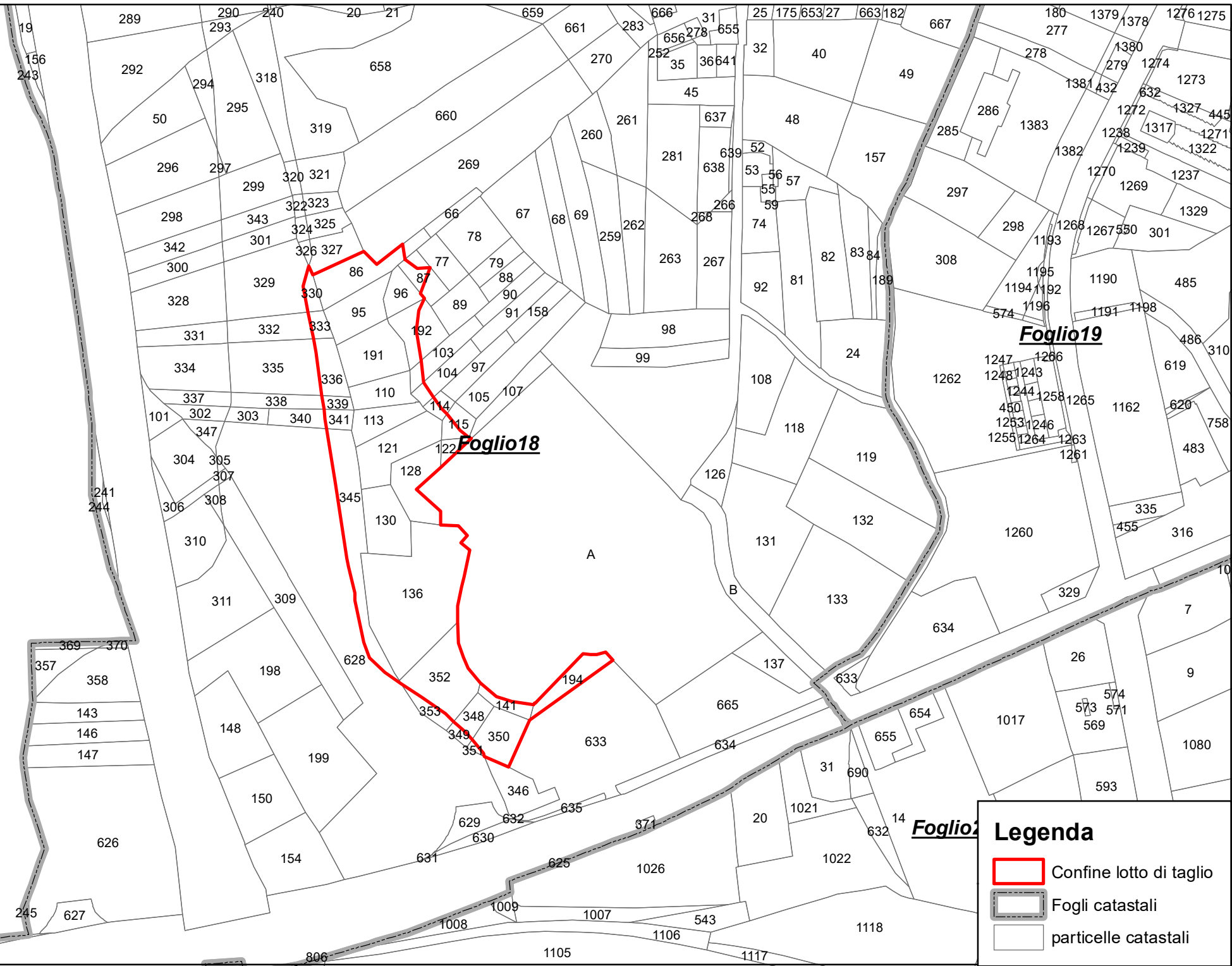
Strada esistente

Strada esistente da ripristinare





1:2.500






Foglio 19

Foglio 18

Foglio 20

Legenda

-  Confine lotto di taglio
-  Fogli catastali
-  particelle catastali